



**UNCEM**

**Unione  
nazionale  
comuni comunità  
enti  
montani**

**Delegazione della Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia**



**PEFC**<sup>TM</sup>


PEFC/18-21-01

Promuoviamo la  
Gestione Sostenibile  
delle Foreste

[www.pefc.it](http://www.pefc.it)

**GRUPPO PER LA  
GFS DEL FRIULI  
VENEZIA GIULIA**

**POLITICA DI GESTIONE  
FORESTALE SOSTENIBILE**

	<b>GRUPPO PER LA GFS DEL FVG</b>	<b>MANUALE DI GFS – Allegato 03 POLITICA di GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>AN03 Rev. 1.00</b> dd.xx/xx/2019
			pag. 1 di 3

## 1.1. INTRODUZIONE

Il Gruppo per La Gestione Forestale Sostenibile del Friuli Venezia Giulia è un'organizzazione costituita come Gruppo interno all'Unione Nazionale Comuni, Comunità e Enti Montani (U.N.C.E.M.) Delegazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I Membri del Gruppo sono i soci "ordinari" o "sostenitori" di U.N.C.E.M. proprietari o gestori di boschi ubicati nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che abbiano presentato formale richiesta di adesione corredata dall'atto di impegno al rispetto dei requisiti imposti dagli standard individuati e che successivamente alla verifica di parte terza sono inseriti nell'elenco dei membri del Gruppo allegato ai certificati di conformità agli standard per la Gestione Forestale Sostenibile rilasciati a U.N.C.E.M. Delegazione Regionale Friuli Venezia Giulia.


Gli Standard per i quali U.N.C.E.M. Delegazione Regionale Friuli Venezia Giulia è attualmente certificata e rispetto ai quali intende mantenere la conformità sono i seguenti: - PEFC ITA 1000; - PEFC ITA 1001-1.

## 1.2. GLI IMPEGNI DEL GRUPPO

Il Gruppo intende innanzitutto promuovere l'attuazione della gestione forestale da parte dei propri aderenti nel rispetto delle principali convenzioni internazionali sottoscritte dall'Italia, della normativa comunitaria, nazionale e regionale ed in considerazione delle consuetudini e tradizioni locali di buona gestione del patrimonio forestale.

Considerata la rilevanza che i boschi e la loro gestione assumono nel contesto locale, non solo dal punto di vista produttivo, ma anche da quelli di protezione del territorio, turistico-ricreativo, paesaggistico, culturale, il Gruppo, tramite l'organizzazione che lo gestisce e rappresenta, assume i seguenti impegni:

- la gestione forestale deve tendere al miglioramento continuo della produzione diversificata di prodotti e servizi nel lungo periodo;
- le pratiche di gestione forestale devono minimizzare i rischi di danno ambientale e degrado agli ecosistemi forestali;
- la gestione deve essere attuata sulla base della pianificazione forestale, che comprenda per quanto possibile analisi di dettaglio delle componenti biotiche ed abiotiche degli ecosistemi forestali e delle loro valenze peculiari;
- gli strumenti di pianificazione adottati devono promuovere la razionalizzazione e ottimizzazione delle funzioni produttive perseguendo contemporaneamente la loro riqualificazione attraverso il miglioramento delle caratteristiche di naturalità e di stabilità ecologica;
- i tassi di utilizzazione adottati dovranno essere inferiori all'incremento produttivo assicurando il rinnovo ciclico dei prodotti prelevati;
- il rinnovamento dei popolamenti forestali deve essere ottenuto mediante modelli selvicolturali che prevedano in via prioritaria la rinnovazione naturale;
- il ricorso a tecniche di rinnovazione artificiale deve essere limitato ai soli casi d'impossibilità di rinnovazione naturale e comunque escludendo l'uso di specie non autoctone;
- eventuali rimboschimenti saranno eseguiti facendo utilizzando specie diverse al fine di ottenere popolamenti plurispecifici;
- l'eventuale materiale d'impianto per i rimboschimenti o per la rinnovazione artificiale dei popolamenti dovrà rispettare la normativa vigente ed essere di provenienza certificata e nota;

	<b>GRUPPO PER LA GFS DEL FVG</b>	<b>MANUALE DI GFS – Allegato 03 POLITICA di GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	
			<b>AN03 Rev. 1.00 dd.xx/xx/2019</b>
			pag. 2 di 3


- l'uso di fertilizzanti, la lavorazione del suolo in foresta e l'asportazione della lettiera, del terriccio e del cotico erboso sono vietate;
- i pesticidi e gli erbicidi sono normalmente vietati per l'uso in foresta; il loro impiego eventuale deve essere limitato ai casi di emergenze gravi che necessitano d'intervento urgente e per le quali non sono disponibili prodotti alternativi o tecniche d'intervento naturali e dovrà in ogni caso seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa applicabile;
- l'esecuzione delle scelte gestionali, la conduzione degli interventi selvicolturali e il monitoraggio degli stessi devono essere affidati a personale qualificato (dottore forestale);
- gli interventi selvicolturali devono essere eseguiti da maestranze preparate in materia di utilizzazioni boschive e formate ed addestrate in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni, selezionando le ditte di utilizzazione tra quelle iscritte all'Albo Imprese Forestali della Regione Friuli Venezia Giulia, che valorizza e certifica la professionalità delle imprese forestali iscritte;
- le modalità di esbosco e le vie utilizzate dovranno essere funzionali all'esecuzione degli interventi selvicolturali ed indicate nei progetti di taglio;
- l'apertura di nuovi tracciati di viabilità forestale dovrà essere preceduto o contestuale alla progettazione tecnica basata sullo studio delle esigenze attuali e future di servizio e dei fattori geomorfologici e al fine di rendere il tracciato compatibile con la microtopografia del territorio e adeguato agli scopi gestionali;
- il monitoraggio continuo dell'impatto degli interventi eseguiti, dello stato fitosanitario dei popolamenti e degli ecosistemi forestali deve informare sulle ricadute delle scelte gestionali e permettere di migliorare la gestione forestale;
- la consultazione con le parti interessate deve permettere di acquisire una conoscenza appropriata dell'influenza della gestione forestale nei confronti delle popolazioni e degli organismi locali di governo, protezione e sviluppo del territorio.

### **1.3. GLI OBIETTIVI GENERALI PER IL QUINQUENNIO 2019-2024**

Oltre all'obiettivo generale di mantenere senza soluzioni di continuità la conformità agli standard sopra richiamati il Gruppo per la GFS del FVG, attraverso il Programma di Miglioramento e specifici Progetti di Sviluppo, intende perseguire diversi obiettivi individuati secondo le seguenti linee di indirizzo:

1. Ampliare l'estensione della superficie certificata attraverso l'aggregazione di nuovi membri;
2. Valorizzare la dimensione produttiva dei propri membri mediante iniziative finalizzate ad incrementare il valore delle materie prime, legnose e non, provenienti da foreste certificate;
3. Attuare la percezione e la conoscenza della certificazione forestale mediante azioni divulgative che coinvolgano anche aziende certificate per la Catena di Custodia operanti nella filiera foresta-legno regionale;
4. Attuare azioni che ricerchino il miglioramento continuo nelle performances gestionali del GR;
5. Supportare i Membri nelle attività collegate alla Gestione Forestale e fornire il proprio sostegno per il superamento di eventuali situazioni di criticità.

Accanto agli obiettivi sopra riportati rimangono ancora attuali le altre finalità iniziali istituzionali proprie del GR per i quali è tuttavia indispensabile la più ampia collaborazione delle varie istituzioni interessate ed in primis la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con le proprie strutture competenti:

	<b>GRUPPO PER LA GFS DEL FVG</b>	<b>MANUALE DI GFS – Allegato 03 POLITICA di GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	
			<b>AN03 Rev. 1.00 dd.xx/xx/2019</b>
			<b>pag. 3 di 3</b>

- attuare iniziative di omogeneizzazione delle pratiche connesse alla gestione forestale dei membri del Gruppo;
- supportare i membri del Gruppo nell'adeguamento degli strumenti di pianificazione alle vigenti direttive previste dalla legislazione forestale e agli standard individuati dal Gruppo in modo da renderli maggiormente rispondenti al sistema di GFS adottato;
- promuovere l'adozione di strumenti pianificatori per i potenziali membri del Gruppo;
- incentivare lo scambio di informazioni tra i soggetti operanti nel sistema foresta-legno regionale, al fine di ottenere un quadro più completo e trasparente dell'intero comparto;
- promuovere iniziative che abbiano l'obiettivo di diffondere e incrementare la sensibilità delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile sotto gli aspetti economico, ecologico e sociale quali ad esempio le buone pratiche forestali, la valorizzazione delle materie prime locali soprattutto attraverso modelli a filiera corta; la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; gli Acquisti Verdi Pubblici (GPP); gli aspetti connessi alla multifunzionalità delle foreste e alla produzione di beni e servizi di interesse pubblico;
- promuovere, supportare e/o organizzare iniziative che, in consonanza con le direttive comunitarie, nazionali e regionali, siano finalizzate a rafforzare e diffondere le buone pratiche relative alle tematiche della valorizzazione, trasparenza e tracciabilità negli scambi commerciali di prodotti di origine forestale;
- fungere da interfaccia, tra i membri e le strutture regionali competenti, per ogni tipo d'iniziativa o richiesta ritenute necessarie al conseguimento delle finalità del sistema per la GFS.

*Approvata nella seduta di Consiglio*

*del 5 maggio 2019*